



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Novio Atellano”

Via Sant'Arpino, n° 25 - 80020 - Frattaminore (NA)

Tel/Fax 081-831.32.83 - www.atellanofrattaminore.edu.it

e-mail: naic8e200n@istruzione.it PEC: naic8e200n@pec.istruzione.it

Codice fiscale 95187140637

IST.TO COMPRENSIVO - "ATELLANO"-FRATTAMINORE

Prot. 0004708 del 02/10/2023

IV-8 (Uscita)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 3 marzo 2017;
VISTA la nota MIUR prot. 38321 del 26-09-2018;
VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:
Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002;
Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;

VISTA la normativa nazionale vigente:
L. 283/62;
DPR 327/80;
D.Lgs. 193/07;
MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015;
Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande;
Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010;

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni:

EMANA

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Premesse

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica (scuola primaria tempo pieno) con pasto portato da casa, istituito con delibera del Consiglio di Istituto n. 22 del 29 novembre 2021.

Ad inizio anno la scuola concorda con le famiglie l'orario e la modalità con cui il cibo viene portato a scuola

Articolo 1

Locali: Aspetti Organizzativi

1. Vista l'impossibilità da parte dell'ente locale di garantire l'attivazione del servizio mensa, si prevede la possibilità per gli alunni/e di consumare un pasto domestico portato da casa all'interno delle aule. Ogni gruppo è affidato alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa mensa.
2. E' consentita, se ritenuta opportuna, la presenza degli educatori e del personale ausiliario durante il consumo dei pasti, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali (igienizzazione delle mani, distanziamento personale).
3. Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni presso il proprio banco. Le operazioni di sanificazione saranno programmate attraverso procedure condivise con i docenti in servizio durante il periodo della mensa. I docenti avranno cura di segnalare ai genitori della classe, nel corso delle consuete assemblee, la presenza di eventuali bambini allergici (non i nomi e nel rispetto della privacy) e soprattutto il tipo di allergia. E' importantissimo che tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare i bambini sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone. I genitori esonereranno i docenti e la scuola da qualsiasi responsabilità dovuta allo scambio di cibo tra alunni, soprattutto in caso di presenza di allergie diagnosticate o sospette o dal consumo di cibi non perfettamente conservati.
4. Nelle classi a tempo pieno della scuola primaria la richiesta di uscita ed entrata fuori orario per prelevare i figli da scuola all'ora di pranzo per far consumare il pasto altrove non è autorizzabile salvo casi eccezionali documentati (esempio: prescrizioni mediche, urgenze motivate).

Articolo 2

Sorveglianza: Responsabilità dei docenti e degli Addetti mensa

1. I docenti in servizio all'interno della classe/Sezione garantiscono vigilanza e supporto educativo a tutti gli alunni/e che consumano il "pasto domestico".
2. La sanificazione delle aule sarà di competenza dei collaboratori scolastici.

Articolo 3

Responsabilità delle famiglie

1. Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita ma regolata secondo principi di omogeneità allo scopo di preservare equilibrio, serenità e sicurezza; si precisa che tale pasto non è soggetto alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004)

- n. 882/2004), non è soggetto a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.
2. La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità rientrando ciò nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori. Questi si impegnano a seguire una linea di omogeneità in riferimento al menù stabilito per la maggioranza degli alunni.
 3. E' consentito l'utilizzo di materiale monouso compostabile.
 4. Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola.
 5. Prima di consumare il pasto, ogni alunno/docente scuola primaria provvede a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia. I docenti vigilano sulla corretta applicazione di quanto indicato e sul rispetto di tali indicazioni.
 6. Le famiglie sono tenute a comunicare di prassi all'inizio anno tempestivamente in caso di sopraggiunte variazioni eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

Articolo 4

Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande e modalità di consumo

1. Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterrano scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
2. Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
3. Onde evitare difficoltà e contaminazioni, dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, tali da renderli autonomi;
4. E' tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
5. Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso;

Articolo 5

Cibi consigliati

1. Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
2. Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo. In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:
3. almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
4. una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso), se possibile scegliere le varietà integrali;
5. una porzione di latticini (ad esempio formaggio, yogurt); o in alternativa una porzione di: carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salsicce), pesce, uova o legumi;
6. da bere acqua naturale, spremute;
7. alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi;

8. si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate specifiche per ogni singolo alunno/a.

Articolo 6

Cibi da evitare

1. Sono da evitare i seguenti cibi:
- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
 - Creme (maionese, ketchup etc..);
 - Cibi fritti e untuosi;
 - Bibite gassate, zuccherate, succhi di frutta, tè in brick;
 - patatine fritte, snack salati o similari;
 - cibi ipercalorici;
 - cibi atti a pregiudicare salute e pulizia personale e dei locali.

Articolo 7

Raccomandazioni

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 8

Durata

Il regolamento resterà in vigore a partire dal primo anno e per l'intera durata del ciclo scolastico e comunque fino ad un eventuale attivazione del servizio mensa da parte dell'Ente locale.

Articolo 9

Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto autonomo dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola. Entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente regolamento.

Articolo 10

Modifiche

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e fa parte dei Regolamenti d'Istituto.

Esso potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Lo stesso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.

Allegati

1. ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA
2. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CONSUMO PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Allegato 1

AL DIRIGENTE SCOLASTICO dell'Istituto Comprensivo "Novio Atellano" Frattaminore

ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA

I sottoscritti

Genitori dell'alunno/a

Frequentante la classe..... sez. Plesso: nell'a.s. 2023/24

DICHIARANO

- di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità degli alimenti introdotti nell'istituto;
- di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza rinunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente;
- di accettare e rispettare l'organizzazione interna del refettorio e la disposizione dei minori nei vari tavoli/banchi;
- di aver accettato il Regolamento PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 29 novembre 2021;
- Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso, con la presente SOLLEVANO da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a - e/o eventualmente anche dai compagni – nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

SI IMPEGNANO

- a responsabilizzare i rispettivi figli per evitare lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine a intolleranze alimentari e allergie.

La presente attestazione è valida per l'intero anno scolastico di riferimento.

Si allega fotocopia di documento di identità personale, in corso di validità, di entrambi i genitori.

FIRMA DEI GENITORI

.....

Allegato 2

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CONSUMO PASTO DOMESTICO A SCUOLA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Garantire la propria funzione, azione ed assistenza educativa nei confronti di tutti gli alunni nel rispetto di ciascun profilo professionale e secondo le norme vigenti;
2. Garantire che tutte le componenti rispettino il patto educativo di corresponsabilità riferito al tempo mensa.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Garantire la vigilanza e il supporto educativo, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra gli alunni;
2. Vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento e a segnalarne il mancato rispetto alla dirigenza.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Sollevare la scuola da responsabilità circa il pasto consumato dal proprio figlio in relazione alla qualità e alla quantità degli alimenti, alla corretta preparazione, al trasporto ed alla conservazione dello stesso;
2. Istruire ed educare il proprio figlio relativamente al consumo del pasto domestico a scuola;
3. Non fornire bevande gasate né bevande in lattina.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

1. Consumare il proprio pasto domestico, avendo cura di non scambiarlo con i compagni;

ALUNNO/A _____

CLASSE _____

PLESSO _____

FIRME

I DOCENTI

I GENITORI

